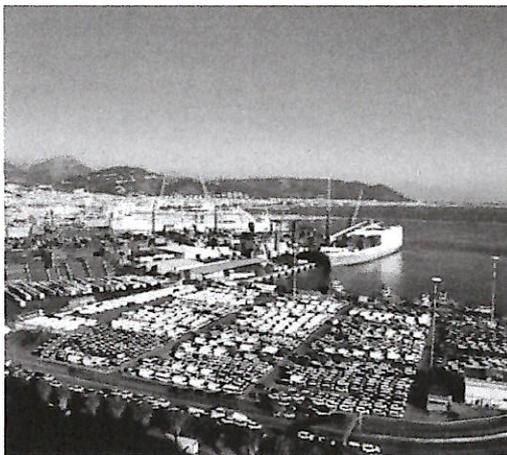


Il fatto - Nel corso del primo semestre del 2025, sono 28 le nuove assunzioni tra manager, impiegati e lavoratori portuali

# Salerno Container Terminal registra nel I semestre +10% di teus movimentati

Il primo semestre 2025 conferma le aspettative di crescita del traffico per Salerno Container Terminal SpA (Gruppo Gallozzi) che riguarda il +10%, registrando una movimentazione pari a 200.492 teus, rispetto ai 182.907 dello stesso periodo del 2024. A trainare questo dato è l'export che segna un +15,5%, grazie alle merci prodotte dalle aziende manifatturiere campane e del Centro Sud Italia, che hanno scelto il porto di Salerno per raggiungere i mercati dell'America del Nord (costa Est ed Ovest), del Canada, del Nord Europa, del bacino Mediterraneo, dell'Africa e del Medio ed Estremo oriente. 456 le navi full-container attraccate nel primo semestre, pari ad una media di 2,5 navi in partenza tutti i giorni per le differenti destinazioni del mondo.

**LE NUOVE ASSUNZIONI**  
Nel corso del primo semestre del 2025, sono 28 le nuove assunzioni della Salerno Container Terminal SpA. Si tratta sia di figure professionali di profilo manageriale che di impiegati e di lavoratori portuali. A queste, va aggiunta l'attivazione di 6 percorsi di tirocinio, svolti in collaborazione con diverse Università campane. Il 25% dei nuovi ingressi riguarda ruoli ricoperti da donne. Si rinforza così ulteriormente la presenza del lavoro femminile in un ambito portuale



Porto di Salerno

che, sino a poco tempo fa, si riteneva essere ad esclusivo appannaggio maschile. "I risultati molto positivi del primo semestre - dichiara Agostino Gallozzi, presidente di Salerno Container Terminal SpA - sono in linea con la nostra previsione di superare il traguardo del 400.000 teus nel 2025. La crescita dell'export ed il numero delle navi partite per ogni destinazione del mondo conferma il contributo di competitività che il porto assicura alle industrie campane, orientate ad affermarsi

sui mercati internazionali. Il dato più importante è, però,

“  
Già finalizzati nuovi investimenti per 13.000.000,00 di euro  
”

## Oltre 13 milioni di euro investiti a supporto della crescita per lo scalo portuale

quello della crescita della occupazione, con le 28 nuove assunzioni. Il porto di Salerno rimane, infatti, il maggiore datore di lavoro della città, con un indotto che si riverbera anche in tutta la provincia”.

**I NUOVI INVESTIMENTI**  
Già finalizzati nel primo semestre dell'anno nuovi investimenti per 13.000.000,00 di euro. Oltre alla nuova prossima quinta maxi-gru di banchina, prodotta da Gottwald di Konecranes, la cui consegna è prevista per il mese di ottobre, ed il quarto carro ponte (RTG) dedicato alla movimentazione dei contenitori all'import, sono stati ordinati altre 4 semoventi di piazzale (Reach Stacker) per contenitori pieni all'export e 2 front loader per contenitori vuoti. Importante l'investimento nelle opere di elettrificazione delle banchine e dei piazzali, nell'ambito di un programma di transizione energetica, che vede le nuove gru ed i nuovi carri ponte passare dalla alimentazione diesel a quella elettrica, in un percorso che mira alla realizzazione del terminal ad emis-

sioni zero, con un drastico abbattimento delle emissioni e dei rumori, a beneficio del rapporto porto-città. “Se l'impresa privata sostiene con successo la propria missione verso la crescita - sostiene il Presidente Gallozzi - è necessario che gli attori della funzione pubblica, Autorità Portuale, Comune, Provincia, mettano in campo le attività di loro responsabilità, per rendere compatibile lo sviluppo portuale e della sua occupazione con le aspettative di qualità della vita della cittadinanza. Devono essere innanzitutto accelerati il completamento e l'entrata in esercizio delle gallerie di collegamento tra il porto e la rete autostradale, con snodi di innesto adeguati, affinché sia separato il traffico pesante dalla circolazione cittadina. Si è lasciato trascorrere troppo tempo per la realizzazione di questa opera di primaria importanza ed i ritardi si riflettono purtroppo sulla popolazione di Salerno e sul suo porto”.

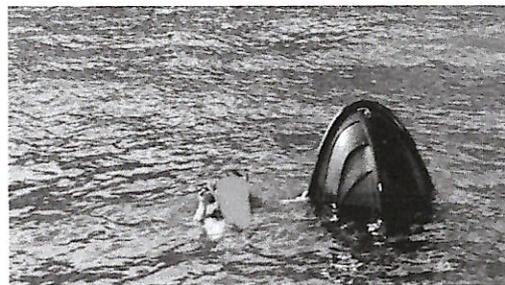
Il fatto - Moto d'acqua ha rischiato di affondare per causa ancora in via di accertamento; salvato un pescatore sportivo

## Nel pomeriggio di ieri doppio intervento per la MV CP854 della Guardia costiera locale

Ieri pomeriggio, alle 16:30 circa, una moto d'acqua ha rischiato di affondare per causa ancora in via di accertamento. Fortunatamente, il tempestivo intervento della MV CP854 della Guardia Costiera di Salerno ha evitato il peggio, riuscendo a recuperare, in buone condizioni, il conducente dell'acqua scooter. L'allarme è scattato dopo le 16:30 di ieri pomeriggio, quando alla sala operativa della Guardia Costiera di Salerno, tramite il numero per le emergenze in mare 1530, è giunta la segnalazione di un diportista. L'uomo, in quel momento già in acqua e galla solo grazie alla cintura di salvataggio preventivamente indossata, ha riferito di trovarsi in difficoltà davanti il litorale di Vietri sul mare e con la sua moto d'acqua che stava affondando. Immedia-

tamente è stata inviata in zona la Motovedetta S.A.R. CP 854 che dopo un'attenta attività di ricerca in mare e grazie al costante contatto con la sala operativa, è riuscita a recuperare il malcapitato. Dopo il trasbordo sulla motovedetta della Capitaneria, il diportista è stato ricondotto al porto di Salerno in buone condizioni e senza necessità di assistenza medica. L'acquascooter, ormai semiaffondato e alla deriva a causa della corrente, rappresentando un potenziale pericolo per la navigazione e considerato che, a quanto riferito dal conducente, era pieno di benzina appena rifornita, è stato quindi trainato in sicurezza fino a un cantiere all'interno del porto, scongiurando così anche un pericolo per l'ambiente marino. Nel tardo pomeriggio, invece, ancora un

intervento della MV della Guardia Costiera di Salerno, intervenuta questa volta per prestare assistenza ad un presunto pescatore sportivo che stava esercitando la pesca subacquea senza il previsto segnalamento in un'area di mare in cui erano in corso, in quel momento, operazioni di prelievo di acqua da parte di un mezzo della flotta aerea regionale per l'estinzione di un incendio in località limitrofa. Per fortuna, mentre erano in corso le operazioni di ricerca del soggetto, giungeva una chiamata alla sala operativa della Guardia Costiera di Salerno per avvisare che il pescatore era riuscito, nel frattempo, a riguadagnare la riva, rischiando solo che una semplice battuta di pesca potesse trasformarsi in una brutta avventura. La Guar-



dia Costiera di Salerno ricorda l'importanza dell'utilizzo delle dotazioni di salvataggio prima di ogni uscita in mare e soprattutto richiama l'attenzione di tutti coloro che volessero esercitare la pesca sportiva subacquea su quanto sia importante utilizzare i previsti dispositivi di segnalazione, soprattutto se si

nuota al di fuori della fascia di mare riservata alla balneazione o se si esercita la pesca sportiva in zone che, per la loro vicinanza alla costa, potrebbero essere interessate da operazioni di prelievo di acqua per l'estinzione degli incendi che in questo periodo stanno interessando il territorio salernitano.